



Soggetto Referente	C.S.E.A. SCPA, capofila della A.T.I. delle Agenzie Formative Torinesi aderenti ad AFPA, in qualità di mandatario dell'ATS della Partnership di sviluppo "Da donna a donna".
Durata del progetto	36 mesi, dalla data di inizio delle attività effettuata il 1 settembre 2002; il progetto si svilupperà quindi dal 1 settembre 2002 al 30 agosto 2005.
La Partnership di sviluppo	Il progetto vede coinvolti 22 partner: la Città di Torino, coordinatore del progetto; la Provincia di Torino; l'ATI Equal costituita dalle agenzie formative torinesi aderenti all'AFPA (Agenzie di Formazione Professionale Associate del Piemonte), vale a dire Enaip, Immaginazione e Lavoro, Ial Piemonte, En.fap Piemonte, Ciofs.fp Piemonte, Cnos/Fap Piemonte, Casa di Carità arti e mestieri, Cep, Associazione Scuole Tecniche San Carlo, Engim, con capo-fila Csea SCPA, soggetto referente del progetto rispetto all'ente Finanziatore; Apid e Api Formazione; Amma e il Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi (C.A.M.P); CGIL; CISL; UIL; ARCST Legacoop Piemonte; Confcooperative (Unione Provinciale di Torino); Forum del Terzo Settore; Associazione Almaterra; Cooperativa Atypica; Consorzio Sociale Abele Lavoro; Consorzio Sinapsi; Cooperativa Terzo Tempo; CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) e CNA Servizi; Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente).
La rete transnazionale	La rete transnazionale prevede il coinvolgimento di 3 paesi europei: Francia, Spagna e Italia; i partner sono: Agefos PME Rhone-Alpes (France) e Murcia-Concilia (Spagna).
Finalità	L'intervento "Da donna a donna" vuole sostenere la presenza femminile nel mondo del lavoro, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, attraverso il miglioramento dell'articolazione dei tempi di vita, di lavoro e sociali delle persone.
Obiettivi	Il progetto mira a: <ul style="list-style-type: none">- ideare e promuovere servizi innovativi rispondenti alle reali esigenze delle donne lavoratrici e a potenziare quelli già esistenti- elaborare nuovi modelli di organizzazione del lavoro, conciliabili con le responsabilità familiari e sociali degli individui.- creare opportunità occupazionali per le donne che desiderano inserirsi o reinserirsi sul mercato del lavoro: lo sviluppo di servizi rispondenti alle reali esigenze delle donne lavoratrici innesca opportunità occupazionali per le donne che desiderano inserirsi o reinserirsi sul mercato del lavoro a cui verranno offerti percorsi professionali ad hoc in nuovi bacini di impiego.
Destinatari finali	I destinatari finali del progetto sono le donne impegnate in percorsi di crescita professionale come dipendenti, lavoratrici autonome o imprenditrici, che si trovano a mediare tra carichi lavorativi e di cura, e le donne in cerca di un'occupazione.